



COMUNE DI SABAUDIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 09.02.2017

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.). Aggiornamento.

L'anno duemiladiciassette, il giorno nove del mese di febbraio alle ore 17,00 nella sede municipale

1

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio Luigi Quarto, nominato, con D.P.R. 09 giugno 2016, con il quale è stato contestualmente sciolto il Consiglio Comunale di Sabaudia, con i poteri del Consiglio Comunale e la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Claudia Tarascio procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SABAUDIA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 30.04.2010 è stato approvato il vigente Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.).

CONSIDERATO che l'art. 27 del medesimo disciplina le esenzioni a favore dei soggetti e delle tipologie di occupazione ivi richiamate;

RITENUTO opportuno dettare una disciplina pratica agli uffici per il rilascio di permessi a favore dei soggetti non tenuti al pagamento del canone in modo da garantire una regolamentazione e una programmazione comunale che assicurino sia il decoro pubblico che la legittimazione dei soggetti richiedenti all'occupazione attraverso esibizione di un idoneo documento comprovante la volontà favorevole espressa dall'Amministrazione.

PRESO ATTO che anche per il rilascio di concessioni a diverso titolo (pubblicità, promozione, vendita, manifestazioni...) è opportuno dettare una disciplina operativa ad uso degli uffici chiamati a coordinare le loro attività all'interno di un unico procedimento che raccolga le valutazioni operate dai vari uffici interessati;

CONSIDERATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 15.10.2015 è stato approvato il nuovo Piano Direttore dell'Arredo Urbano con il quale sono state disciplinate le modalità con cui devono essere realizzate le strutture e assentita la loro installazione ai fini del rilascio delle concessioni di occupazioni nonché la messa a regime di quelle antecedenti alla data di approvazione.

RITENUTO dover adeguare di conseguenza il Regolamento vigente dell'Occupazione di aree e spazi pubblici alle nuove intervenute esigenze;

DATO ATTO che gli adeguamenti non interessano l'aspetto tariffario ma quello esclusivamente procedurale, non viene acquisito preventivo parere del Collegio dei Revisori.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507;



COMUNE DI SABAUDIA

VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTE le altre disposizioni di legge in materia vigenti;

VISTO il Bilancio per il corrente esercizio;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanze e Tributi;

D E L I B E R A

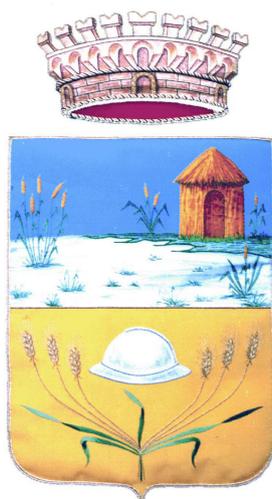
1. Di approvare la premessa in narrativa.
2. Di approvare l'allegato Regolamento dettante le modalità operative per il rilascio di permessi all'occupazione di aree e spazi pubblici.
3. Di demandare alle competenze gestionali dell'Area Finanziaria - Settore Finanze e Tributi l'adempimento degli atti necessari e conseguenti che dovessero rendersi necessari;



COMUNE DI SABAUDIA

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

(C.O.S.A.P.)



4

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2
DEL 29.02.2000 E MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
COMUNALE N.22 DEL 2010 e AGGIORNATO CON DELIBERAZIONE
COMMISSARIALE ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO
COMUNALE N.5 DEL 09.02.2017**

LE MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AL TESTO ORIGINARIO
SONO EVIDENZIATE CON TESTO IN GRASSETTO.



COMUNE DI SABAUDIA

INDICE GENERALE PER ARTICOLI

- Art. 1

Oggetto

TITOLO I

TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE

- Art. 2
- Art. 3
- Art. 4
- Art. 5

Distinzione per durata

Occupazione di marciapiedi

Occupazione per passi carrabili

Occupazioni d'urgenza

TITOLO II

ATTO CONCESSORIO

- Art. 6
- Art. 7
- Art. 8
- Art. 9
- Art. 10
- Art. 11
- Art. 12
- Art. 13
- Art. 14

Obbligatorietà

Contenuto

Istanza

Procedure autorizzative

La Cauzione

Revoca

Revoca della concessione per gravi inadempienze

Rinuncia

Uso della concessione

5

TITOLO III

CANONE

- Art. 15
- Art. 16

- Art. 17
- Art. 18
- Art. 19
- Art. 20

- Art. 21
- Art. 22
- Art. 23
- Art. 24
- Art. 25
- Art. 26
- Art. 27
- Art. 28
- Art. 29

Obbligatorietà

Classificazione delle strade, piazze ed altre aree pubbliche

Altri elementi incidenti sulla tariffa

Tariffe

Modificazione delle tariffe

Canone per le occupazioni in atto per l'erogazione di pubblici servizi

Occupazioni nuove per l'erogazione di pubblici servizi

Trasferimento

Superficie dei passi carrabili

Passo carrabile virtuale

Impianti automatici di distribuzione

Aree destinate a parcheggio

Esenzione dal canone

Assorbimento di altri canoni

Modalità e termini di pagamento



COMUNE DI SABAUDIA

- Art. 29 bis Rateazione dei versamenti di canone da riscuotere
- Art. 29 ter Garanzia su rateazioni di versamento
- Art. 29 quater Versamenti e rimborsi

TITOLO IV SANZIONI

- Art. 30 Occupazioni abusive o irregolari
- Art. 31 Rimozione d'ufficio

TITOLO V MODALITA' ORGANIZZATIVE INTERNE

- Art. 32 Adempimenti del funzionario responsabile
- Art. 33 Adempimenti del concessionario
- Art. 34 Norma transitoria
- Art. 35 Norme finali

TITOLO VI **DISCIPLINA RILASCIO PERMESSI PER OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO** **EX ART. 27 REGOLAMENTO COSAP COMUNE DI SABAUDIA**

- Art. 36 **Oggetto**
- Art. 37 **Istanza**
- Art. 38 **Procedure autorizzatorie**
- Art. 39 **Criteri valutativi e limitazioni**
- Art. 40 **Revoca**
- Art. 41 **Rinuncia**
- Art. 42 **Occupazioni abusive o irregolari**

ALLEGATI

- Tabella "A" - Coefficienti per la determinazione del canone.
- Tabella "B" - Canoni per spettacoli viaggianti e passi carrabili agricoli.
- Tabella "C" - Classificazione strade, planimetria di P.R.G. Scala 1:10.000



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, adottato a norma degli articoli 52 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, disciplina l'occupazione onerosa permanente o temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile di questo Comune ovvero di proprietà privata soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge. In assenza del titolo costitutivo, l'occupazione di un'area privata soggetta a pubblico passaggio è tassabile quando vi sia stata la volontaria sua messa a disposizione della collettività (dicatio ad patriam) da parte del proprietario, ovvero, allorché si sia verificata l'acquisizione della servitù pubblica per usucapione.
2. Non sono soggette a concessione le occupazioni di suolo privato o di spazi ad esso sovrastante o sottostante realizzate prima della costituzione della servitù pubblica.
3. Sono escluse dal regime di concessione le occupazioni degli spazi pubblici eseguite con balconi, verande e simili di carattere stabile e quelle poste a copertura dei banchi di vendita per i quali sia stato assolto il canone, purché di pari dimensione. Le superfici eccedenti saranno conteggiate separatamente.
4. I tratti di strade statali, regionali o provinciali che attraversano i centri abitati, con popolazione superiore ai diecimila abitanti, esistenti in questo Comune sono considerati comunali ai sensi di quanto dispone l'art. 2, comma 7, del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n° 285 e la loro occupazione è soggetta alla disciplina seguente;
5. Per quanto non disposto dal D.Lgs 446 del 15 dicembre 1997 e dal presente regolamento si rinvia al disposto delle norme recate dal D.Lgs 507/93 per quanto compatibili.

7

TITOLO I

TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE

Art. 2

Distinzione per durata

1. **L'occupazione ha carattere temporaneo.**
2. **Può avere durata massima di anni uno (occupazione annuale). Per eventuali rinnovi dovrà essere riproposta apposita istanza trenta giorni prima della scadenza annuale (30 novembre).**
3. **L'occupazione può avere anche durata inferiore all'anno (occupazione provvisoria).**
4. **L'occupazione per pubblici servizi può avere carattere permanente e rimane disciplinata come al successivo art. 21.**

Art. 3

Occupazione di marciapiedi

1. Nei centri abitati, l'occupazione di marciapiedi con chioschi, edicole ed altre installazioni può essere consentita purché in adiacenza ai fabbricati rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni che deve essere larga non meno di un metro e mezzo, e in armonia a quanto già stabilito nel Piano Direttore dell'arredo Urbano.



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 4

Occupazione per passi carrabili

1. Sono considerati passi carrabili quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.
2. Non costituiscono passi carrabili gli scalini già esistenti sulla strada per consentire l'accesso al fabbricato.

Art. 5

Occupazione d'urgenza

1. Nel caso si debba provvedere all'esecuzione di lavori che non consentono indugio per fronteggiare situazioni di emergenza, interessanti la salute pubblica e la pubblica incolumità, le occupazioni temporanee possono essere poste in essere dall'interessato anche prima del rilascio del formale provvedimento di concessione, previa acquisizione di autorizzazione dei competenti uffici comunali **di Polizia Locale e Urbanistica**.
2. Ricorrendo tale necessità, l'interessato è obbligato a dare immediata comunicazione dell'avvenuta occupazione al competente ufficio comunale dei Tributi con telegramma o via fax ed a presentare nei due giorni seguenti la domanda per ottenere la concessione.
3. L'ufficio provvede ad accertare l'esistenza delle condizioni d'urgenza ed all'eventuale rilascio o diniego del motivato provvedimento di concessione a sanatoria.
4. In ogni caso, a prescindere dal conseguimento o meno di tale provvedimento, resta fermo l'obbligo di corrispondere il canone per il periodo di effettiva occupazione, nella misura derivante dall'applicazione della tariffa.

TITOLO II

ATTO CONCESSORIO

Art. 6

Obbligatorietà

1. Nessuna occupazione può avvenire se non previa concessione ad eccezione delle occupazioni di urgenza di cui all'articolo precedente, di quelle in aree destinate a mercato non attrezzate e delle occupazioni temporanee e nelle aree destinate a fiere non permanenti.
2. Per le occupazioni effettuate per il commercio al dettaglio su aree pubbliche o nei mercati e fiere non attrezzati ovvero in occasione di festeggiamenti o manifestazioni aventi finalità sportive politiche, la concessione è da considerare data con il rilascio della quietanza del canone dovuto.
3. Il mercato e la fiera sono da considerare attrezzati soltanto quando dispongono di dotazioni fisse destinate direttamente all'esercizio dell'attività commerciale.



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 7 Contenuto

1. L'atto di concessione deve contenere, fra le altre, le indicazioni relative al:
 - termine d'inizio dell'occupazione;
 - termine finale dell'occupazione che per l'occupazione **annuale** si intende terminare al 31 dicembre di ogni anno;
 - le modalità dell'occupazione;
 - l'indicazione dell'attività a favore della quale è diretta l'occupazione;
 - ammontare del canone, determinato secondo la tariffa di cui al successivo articolo 18, eventualmente maggiorato per il rimborso degli oneri di manutenzione gravanti sul Comune per l'occupazione;
 - le modalità ed il termine di pagamento del canone;
 - le eventuali prescrizioni tecniche che il soggetto deve osservare nell'occupazione.
2. La concessione è rilasciata:
 - senza pregiudizio dei diritti di terzi;
 - con l'obbligo del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere connesse all'occupazione;
 - con facoltà da parte del Comune di revocarla con atto motivato per sopravvenute esigenze pubbliche.

Art. 8 Istanza

9

1. Per il rilascio della concessione deve essere inoltrata istanza in carta semplice **su appositi moduli pubblicati sul sito comunale** contenente, oltre all'esatta denominazione del soggetto richiedente e il suo domicilio ed il codice fiscale:
 - a) il termine d'inizio dell'occupazione richiesta;
 - b) **il termine finale che per le occupazioni annuali è fissato al 31 dicembre di ciascun anno;**
 - c) **l'individuazione esatta della superficie o spazio di cui si chiede la concessione allegando planimetria della strada ed area interessata;**
 - d) **la specifica della zona in cui ricade l'area da occupare ai sensi della suddivisione prevista dal vigente Piano Direttore per l'arredo Urbano;**
 - e) l'entità dell'occupazione proposta espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità di metro superiore degli eventuali decimali;
 - f) le modalità dell'occupazione, **con precisazione se prevedono o meno installazioni e/o se riguardano il suolo, il sottosuolo o il soprassuolo ed il posizionamento di eventuali arredi;**
 - g) descrizione dell'attività a favore della quale è richiesta l'occupazione;
 - h) **autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulle coordinate catastali dell'ubicazione, sulla regolarità dell'immobile e sul titolo di occupazione;**
 - i) **impegno a comunicare previamente al Servizio concedente le modifiche che si intendessero apportare agli elementi di cui alle lett. e) ed f).**

All'istanza dovranno essere allegati:



COMUNE DI SABAUDIA

- j) copia ricevuta del versamento della cauzione di €.150,00 effettuato in contanti presso l'economista comunale a garanzia di eventuali danni arrecati all'area oggetto di occupazione
- k) Fotocopia dei documenti di identità dei sottoscrittori dell'istanza e delle autocertificazioni prestate ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000
- l) planimetria in scala 1:2000 con indicata l'esatta ubicazione dell'area di cui si chiede l'occupazione come già richiamato al precedente punto c).
- m) Elaborato grafico e/o documentazione fotografica completo di relazione tecnica di rispondenza degli arredi al Piano Direttore, indicante numero, dimensioni, forma, colori e materiali degli arredi che saranno posizionati nell'area da occupare (sedie, ombrelloni, fioriere, tavolini, ecc.) effettuata a firma di un Tecnico abilitato.
- n) Planimetria completa di relazione tecnica dell'installazione che si intende effettuare a firma di un Tecnico abilitato (pedana, copertura, ecc.) contenente anche la disposizione degli arredi di cui al punto precedente.
- o) asseverazione effettuare a firma di un Tecnico abilitato attestante la regolarità e la conformità degli arredi e delle installazioni alla normativa vigente in materia urbanistico-edilizia e di arredo urbano come disciplinata dal vigente Piano Direttore comunale di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.30/2015;
- p) Copia della comunicazione di inizio lavori relativa al titolo edilizio abilitativo (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A.) inviata al Settore Urbanistica Comunale, in caso di installazioni da posizionare sull'area, completa dei pareri (nulla osta) propedeutici e necessari acquisiti in caso di occupazione di area ricadente in zona soggetta a vincoli;

10

Art. 9

Procedure autorizzative

1. Per le procedure autorizzative si applicano le norme già fissate nel Piano Direttore, approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n° 30 del 15.10.2015 e, in particolare, quelle degli artt. 7, 13, 14, 16.
2. L'istanza sarà ricevuta dal Settore Finanze e Tributi, competente per l'istruttoria e la definizione del procedimento.
3. Il procedimento è concluso in trenta giorni, salvo diverso termine fissato per particolari tipi di occupazione, e comunque non oltre i quarantacinque giorni.
4. L'ufficio ricevuta la domanda, provvede alla necessaria attività istruttoria e in particolare:
 - a) verifica la regolarità e completezza degli atti;
 - b) invita il richiedente mediante notifica, raccomandata o P.E.C., entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, ad integrare o correggere la documentazione non oltre il termine di quindici giorni, decorso il quale la domanda di intende rinunciata;
 - c) richiede, con apposita motivazione e tramite notifica, raccomandata o P.E.C., gli eventuali ulteriori documenti o dati necessari per l'esame della domanda, concedendo un termine massimo di trenta giorni, decorso il quale la domanda si intende rinunciata;
 - d) esamina la domanda, tenendo conto - in particolare - degli interessi pubblici relativi alla circolazione, igiene, sicurezza, estetica, ambiente e tutela del patrimonio culturale acquisendo



COMUNE DI SABAUDIA

il parere degli uffici preposti, Settore di Polizia Locale e Settore Urbanistica, anche in sede di conferenza di servizi;

e) il predetti pareri dovranno essere resi dagli Uffici entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di mancata espressione nei termini saranno considerati resi come parere favorevole, salvo i casi previsti dalla legge 241/1990;

5. In caso di ritardato rilascio della concessione opereranno le disposizioni di cui all'art. 20 della Legge 241/1990 co.1, per cui il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, e il richiedente, previo pagamento di un acconto spontaneo, è legittimato all'occupazione del suolo pubblico.
6. Nel caso le occupazioni ricadano in area sottoposta a vincolo e prevedano installazioni che necessitino di titoli abilitativi, le istanze non corredate da copia della comunicazione di inizio lavori relativa al titolo edilizio abilitativo (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A.) inviata al Settore Urbanistica Comunale e da copia del parere (nulla osta) propedeutico saranno sospese con comunicazione al richiedente per il completamento della documentazione che dovrà essere perfezionato direttamente presso i Settori Tecnici competenti.

Art. 10

La Cauzione

1. Le occupazioni temporanee comportanti manomissione del suolo od oneri a carico del Comune, sono subordinate al versamento di cauzione a garanzia del rispetto degli obblighi e delle prescrizioni.
2. L'ammontare della cauzione è stabilito dal Capo Settore Lavori Pubblici in misura proporzionale all'entità dei valori e delle opere da realizzare o dei possibili oneri a carico del Comune.
3. Al termine della occupazione viene redatto, in contraddittorio tra le stesse parti, apposito verbale di riconsegna dell'area, dando atto dello stato della medesima.
4. La cauzione resta vincolata a favore del Comune fino alla stesura del verbale di riconsegna, a garanzia di eventuali spese di ripristino.

11

Art. 11

Revoca

1. La concessione può essere revocata:
 - a) quando si sia accertato che il concessionario ha modificato le modalità dell'occupazione o l'attività a favore della quale era stata richiesta la concessione senza darne preventiva comunicazione al Servizio. Si provvede comunque in tal caso al recupero del nuovo canone maturato e si applica una sanzione amministrativa pecuniaria di ammontare pari a quello del nuovo canone dovuto;
 - b) quando, pur avendo dato il concessionario la comunicazione di cui alla lett. g dell'articolo 8, le nuove modalità dell'occupazione non siano conciliabili con le esigenze di utilizzazione pubblica della strada o dell'area interessata e/o la nuova attività prospettata non abbia ricevuto le autorizzazioni ed i permessi di



COMUNE DI SABAUDIA

legge, salvo che l'interessato non confermi per iscritto il ripristino dell'attività precedente;

- c) allorché nuove esigenze pubbliche richiedano la cessazione dell'occupazione con il ritorno della strada o dell'area pubblica all'uso pieno della collettività. In tal caso è dovuta dal Comune la restituzione del canone per la parte relativa all'occupazione non effettuata.

Nel caso in cui l'utilizzo della concessione revocata abbia portato al realizzo di costruzioni o all'impianto stabile di attrezzature od impianti non asportabili, compete al concessionario un'indennità ragguagliata al canone d'uso degli stessi per il periodo non ancora maturato della concessione revocata.

2. La revoca è disposta con atto scritto e motivato ed ha effetto dal quindicesimo giorno dopo la sua notifica, nei casi di cui sopra alle lettere a) e b), e dal sessantesimo giorno nel caso di cui alla lett. c).

Art. 12

Revoca della concessione per gravi inadempienze

1. Nel caso di grave o reiterata inadempienza alle prescrizioni contenute nell'atto concessorio, mantenute anche dopo il tempo assegnato dall'apposita diffida, la concessione è revocata in danno dell'interessato. Qualora, il soggetto non liberi l'aria entro 15 giorni dalla notifica della revoca, il Comune provvede d'ufficio con spese a carico dell'inadempiente.
2. Il mancato pagamento del canone entro 15 giorni dall'apposito avviso del Comune con prospettazione della revoca, costituisce grave inadempienza agli effetti del comma precedente e la revoca non deve essere preceduta da diffida.

12

Art. 13

Rinuncia

1. Il concessionario può rinunciare alla concessione in corso mediante comunicazione scritta da far pervenire anche via P.E.C. al Servizio Tributi (Cosap) del Settore Finanziario almeno 15 giorni prima della data fissata per il termine dell'occupazione.
2. Nel caso si tratti di rinuncia a concessione di occupazione annuale la liberazione della corresponsione del canone ha effetto con il termine dell'anno in corso.

Art. 14

Uso della concessione

1. Salvi i casi in cui è diversamente stabilito da leggi dello Stato, la concessione di occupazione di suolo pubblico è personale e non può essere trasferita a terzi, nemmeno per successione mortis causa.
2. La concessione è valida solo per la località, la durata, la superficie e l'attività autorizzata.



COMUNE DI SABAUDIA

3. E' obbligo degli interessati comunicare preventivamente ogni o qualsivoglia modificazione, nominale, temporale ecc., interessante la concessione di occupazione, tramite l'invio di idonea documentazione.

TITOLO III

CANONE

Art. 15

Obbligatorietà

1. L'occupazione di aree e spazi pubblici comporta il pagamento al Comune di un canone determinato nell'atto concessorio, salvo le eccezioni di cui al successivo art. 27 e quelle per passi carrabili già affrancate ai sensi dell'art. 44, comma 11, del D.Lgs. 15/11/1993 n. 507.
2. Il canone per l'occupazione destinata alla realizzazione di passi carrabili non è affrancabile.
3. Per le concessioni di occupazione **annuali** il canone è dovuto per anni solari.

Art. 16

Classificazione delle strade, piazze ed altre aree pubbliche

1. Agli effetti dell'applicazione del canone, il territorio comunale è suddiviso, a seconda della sua importanza, ai fini dell'applicazione della tassa, nelle seguenti categorie:

I categoria	capoluogo
II categoria	zona limitrofa al capoluogo
2. La planimetria di classificazione delle strade, degli spazi e delle altre aree pubbliche comprese nelle due categorie, sul quale è stata sentita la commissione edilizia, è allegata a questo regolamento sub "B" quale parte integrante.

Art. 17

Altri elementi incidenti sulla tariffa

1. L'incidenza degli elementi occupazionali di cui all'articolo precedente e di quelli nella lettera c) del 2° comma dell'art. 63 del D.Lgs. 446/97, e quindi il valore economico della disponibilità dell'area, il sacrificio imposto alla collettività, l'indicazione delle specifiche attività anche in relazione alle modalità dell'occupazione, è quella risultante nelle due categorie esposte nell'allegato B che forma parte integrante di questo regolamento.

Art. 18

Tariffe

1. La tariffa base generale è fissata inizialmente in € 22,20 al mq. annuali per l'occupazione **annuale** ed in € 1,55 giornaliera per l'occupazione **provvisoria**.
2. La tariffa per ciascuna concessione è individuata applicando, alla tariffa base propria, i coefficienti di ciascuno dei quattro parametri, fra quelli indicati



COMUNE DI SABAUDIA

nell'allegata tabella "A", relativi al tipo di occupazione e riferiti ciascuno all'importanza dell'area occupata, al valore economico della sua disponibilità, al rilievo del sacrificio imposto alla collettività ed alle modalità di occupazione nonché al tipo di attività esercitata dal richiedente, arrotondando la somma finale conteggiata in riferimento ai coefficienti per la determinazione del canone (allegato A), per eccesso o difetto a secondo se è superiore o inferiore ai €0,25 (venticinque centesimi).

3. Per le occupazioni **provvisorie**, il canone come sopra determinato è ridotto del 20% se la durata, nell'anno, è superiore ai 14 giorni e del 50% se superiore al mese, anche se non continuativi.

Art. 19

Modificazione delle tariffe

1. Le modificazioni delle tariffe sono di competenza della Giunta comunale e saranno adottate nei modi e termini di legge.
2. In mancanza di modificazioni, continua a valere la tariffa in vigore.

Art. 20

Canone per le occupazioni in atto per l'erogazione di pubblici servizi

1. Per le occupazioni permanenti realizzate sino al 31.12.1999 con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi, il canone è determinato in relazione alle utenze dei servizi stessi alla data predetta ed il suo ammontare è pari al numero delle utenze stesse moltiplicato per €. 0,78, con il minimo di €. 516,45.
2. Lo stesso conteggio e lo stesso minimo indicati nel comma precedente, è determinato anche il canone dovuto per le occupazioni permanenti in atto al 1° gennaio 2000 per l'esercizio di attività strumentale allo stesso pubblico servizio.
3. L'importo dei canoni come sopra determinati è rivalutato annualmente sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente.
4. Il responsabile del Settore Finanziario provvede a comunicare l'ammontare del nuovo canone con propria nota raccomandata entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'indice ISTAT nella Gazzetta Ufficiale. La comunicazione predetta ha funzione ricognitiva e pertanto la sua eventuale omissione non pregiudica l'automatica rivalutazione del canone.

14

Art. 21

Occupazioni nuove per l'erogazione di pubblici servizi

1. Il canone per le occupazioni permanenti realizzate dal 1° gennaio 2000 con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei servizi pubblici nonché quello relativo alle occupazioni permanenti realizzate, a partire dalla data predetta, per l'esercizio di attività strumentale ai



COMUNE DI SABAUDIA

pubblici servizi, sono determinati in base al disposto del comma 1 dell'art. 20 del presente regolamento.

2. Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno a mezzo conto corrente postale intestato al Comune di Sabaudia..

Art. 22

Trasferimento

1. Il Comune ha sempre facoltà di trasferire in altre sedi a proprie spese le condutture, i cavi e gli impianti di cui agli articoli precedenti.

Art. 23

Superficie dei passi carrabili

1. La superficie dei passi carrabili da considerare ai fini del canone si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà accesso, per, la profondità di un metro lineare convenzionale.
2. Per i passi carrabili costruiti direttamente dal comune il canone è determinato con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a 9 metri quadrati. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento.
3. La tariffa è ridotta al 10 per cento per i passi carrabili costruiti direttamente dal Comune e che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati dal proprietario dell'immobile o da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità o da qualsiasi altro rapporto.

15

Art. 24

Passo carrabile virtuale

1. Il comune, su espressa richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali posti a filo con il manto stradale, può concedere, tenuto conto delle esigenze della viabilità, il divieto di sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi con rilascio di apposito cartello segnaletico.
2. Il divieto predetto non può comunque estendersi oltre la superficie di dieci metri quadrati e non consente alcuna opera né l'esercizio di particolari attività da parte del proprietario dell'accesso.
Il canone è determinato con tariffa ordinaria.

Art. 25

Impianti automatici di distribuzione

1. Per tutti i tipi di impianti automatici di distribuzione sovrastanti il suolo, il canone è ragguagliato alla superficie della figura piana geometrica derivante dalla proiezione al suolo dell'impianto stesso.



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 26

Aree destinate a parcheggio

1. Per l'uso delle aree predisposte dal Comune a parcheggio non custodito a limitazione oraria, mediante l'uso di parchimetri o apparecchi simili di rilevazione automatica della durata della sosta e dell'entità del canone dovuto, la tariffa è determinata dalla Giunta Comunale secondo quanto previsto nell'art. 18 con l'aggiunta di una quota per il recupero degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e della strumentazione utilizzata.
2. L'individuazione della specifica tariffa oraria è fatta **con deliberazione di Giunta Comunale**.
3. Ove la gestione dei parcheggi sia data in concessione, il concessionario è tenuto al pagamento del canone determinato nell'atto in funzione anche della tariffa da applicare agli utenti e della eventuale custodia offerta.

Art. 27

Esenzione dal canone

1. Sono esenti dal canone:
 - a) le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici e privati, diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica. Gli enti non commerciali predetti devono possedere le caratteristiche di cui ai commi 4 bis dell'art. 87 e dei commi 1 e 2 dell'art. 111 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n° 917. Se trattasi di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 è richiesto che abbiano dato al Ministero delle Finanze la comunicazione di cui all'art. 11 dello stesso decreto n. 460;
 - b) le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere;
 - c) le occupazioni che, in relazione alla medesima area di riferimento, siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare;
 - d) le occupazioni necessarie per l'esecuzione di opere o lavori appaltati dal Comune;
 - e) le occupazioni di aree cimiteriali;
 - f) le occupazioni occasionali e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci, fatto salvo quanto stabilito per le tipologie di cui all'art. 14;
 - g) gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicaps;



COMUNE DI SABAUDIA

- h) le occupazioni con innesti o allacci delle utenze private a impianti di erogazione di pubblici servizi;
- i) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico (taxi) comprese quelle finalizzate al trasporto di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
- j) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici, nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune o alla provincia ai termini della concessione medesima.

Art. 28

Assorbimento di altri canoni

1. Il pagamento del canone concessorio assorbe l'ammontare di eventuali altri canoni dovuti al Comune dal concessionario sulla stessa area. Tali canoni, pertanto, non sono dovuti per il periodo della concessione ad eccezione di quelli connessi a prestazioni di servizi da parte del Comune.

Art. 29

Modalità e termini di pagamento

1. Il rilascio della concessione di occupazione **annuale** è subordinata alla dimostrazione dell'avvenuto versamento del canone fissato per le quote relative all'anno in corso.
2. Per le concessioni di occupazioni **annuale** il canone annuale è pagato entro il termine del 31 gennaio di ogni anno, salvo diversi termini stabiliti dalla legge mediante versamento nelle casse comunali.
3. Il termine di cui al precedente comma 2 può essere prorogato annualmente dalla Giunta Municipale con proprio specifico atto.
4. Per le occupazioni giornaliere o provvisorie in occasione di fiere o festeggiamenti o di mercati non ricorrenti, **attività socio-culturali**, il pagamento della tassa è fatto direttamente all'incaricato del Comune che rilascia ricevuta – concessione da apposito bollettario previamente vidimato dal Funzionario responsabile.

17

Art. 29 bis

Rateizzazione dei versamenti di canone da riscuotere

- ~~1.~~ Per le entrate accertate per le quali non è stata attivata la riscossione coattiva, il Funzionario responsabile consente, su richiesta del contribuente in difficoltà economiche, la rateizzazione dei pagamenti delle somme dovute nell'anno e/o per annualità arretrate, che superino il complessivo importo di Euro 800,00, in rate mensili consecutive, di pari importo, fino ad un massimo di 4 (quattro) rate.
- ~~2.~~ La richiesta di rateizzazione deve essere presentata entro il termine di scadenza per il pagamento previsto dall'art. 29 del presente regolamento. Entro il medesimo termine deve essere versata la prima rata prevista nel piano di rateizzazione. Sulle rate



COMUNE DI SABAUDIA

successive alla prima sono dovuti gli interessi legali con maturazione giorno per giorno.

3. Nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e deve provvedere al pagamento del debito residuo in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza della rata non adempiuta, altrimenti, l'intero importo ancora dovuto è riscosso coattivamente, ovvero, nel caso di presenza della garanzia fidejussoria di cui all'art. 29 ter, il debito residuo verrà recuperato utilizzando la garanzia prestata.

Art. 29 ter

Garanzia su rateazioni di versamento

1. Le richieste di dilazione di versamento, di cui al precedente articolo 29/bis, di importo complessivo superiore a Euro 5.000,00, sono concesse a condizione che il contribuente presti garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con le modalità di cui all'art. 38-bis del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, che copra l'importo totale comprensivo degli interessi ed avente scadenza un anno dopo la scadenza dell'ultima rata.

Art. 29 quater

Versamenti e rimborsi

1. Gli incassi a titolo ordinario e il recupero del credito anche a mezzo ruolo non vengono effettuati qualora le somme da riconoscere siano inferiori o uguali ad Euro 12,00 per anno.
2. Le richieste di rimborso di quanto indebitamente versato devono essere presentate con apposita istanza debitamente documentata entro il termine quinquennale di cui all'articolo 2948 numero 4 del Codice Civile.
3. L'Amministrazione comunale dovrà evadere le suddette richieste emettendo un provvedimento di accoglimento o di rigetto entro il termine di 180 giorni decorrenti dal momento di presentazione dell'istanza.
4. I rimborsi, esclusivamente per le somme pagate e non dovute per l'anno in corso, possono essere concessi anche attraverso compensazione con somme dovute nello stesso anno.
5. Qualora il rimborso di somme dovute da parte dell'Amministrazione venga eseguito oltre i 180 giorni dalla richiesta, sono dovuti interessi calcolati in misura pari all'interesse legale.

18

TITOLO IV

SANZIONI

Art. 30

Occupazioni abusive o irregolari

1. Chiunque occupa abusivamente il suolo stradale o delle aree pubbliche o soggette a servizi di pubblico passaggio nonché i relativi spazi soprastanti e sottostanti è soggetto, oltre



COMUNE DI SABAUDIA

che al pagamento del canone dovuto in base all'art. 27, maggiorato di indennità del 50% dello stesso, ad una sanzione pecuniaria di ammontare pari al 100 per cento del canone stesso, come sopra determinato.

2. Qualora la strada o lo spazio abusivamente occupato siano nel centro storico, la sanzione pecuniaria da applicare è pari al doppio del canone.
3. Il concessionario che abbia posto in essere l'occupazione concessa senza ottemperare alle prescrizioni tecniche contenute nell'atto concessorio è soggetto alla sanzione pecuniaria di un ammontare pari al 150 per cento del canone. Qualora egli non provveda ad ottemperare entro 30 giorni dalla data del verbale di contestazione, la concessione è revocata con effetto immediato.
4. Quando l'occupazione abusiva impegni la carreggiata delle strade ed impedisca o riduca notevolmente lo scorrimento dei veicoli, oltre alla sanzione predetta, si applica - nel caso di inottemperanza alla diffida di sgombrare quella prevista nel 4° comma dell'art. 20 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285.
5. Le violazioni di cui ai commi precedenti comportano la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione di rimuovere le opere abusive a proprie spese.

Art. 31

Rimozione d'ufficio

1. Qualora si tratti di opere insistenti abusivamente sulla strada, la rimozione d'ufficio avviene con la procedura di cui all'art. 211 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285.
2. Per le opere che occupino abusivamente altri spazi ed aree pubbliche diverse dalle strade, si applica la procedura di cui al richiamato art. 211 facendo però capo al Sindaco in luogo del Prefetto.

19

TITOLO V

MODALITA' ORGANIZZATIVE INTERNE

Art. 32

Adempimenti del funzionario responsabile

1. Il rilascio della concessione ed il controllo dell'esatta e puntuale esazione del canone secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento sono affidati ad un funzionario designato dal Comune al quale sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della materia.
2. Il predetto funzionario, ferme restando le sue attribuzioni ai sensi del precedente comma, è comunque tenuto ad istituire i seguenti registri:
 - a) registro in cui annotare, in ordine cronologico, tutte le istanze presentate ai sensi dell'art. 8 ed il rilascio delle relative concessioni ovvero le note di rifiuto;



COMUNE DI SABAUDIA

- b) registro in cui annotare giornalmente tutti i pagamenti effettuati dai contribuenti per le occupazioni, sia permanenti che temporanee;
3. Tutti i registri, che possono essere costituiti anche da schede, tabulati, fogli a modulo continuo e compilati anche mediante procedure elettroniche, devono essere numerati e vidimati in ogni pagina dal Segretario comunale, prima di essere posti in uso.
 4. E' in facoltà dello stesso funzionario responsabile di istituire, in luogo dei predetti registri, un registro unico, con l'indicazione separata, in appositi spazi, di tutte le annotazioni richieste.
 5. **Il predetto Funzionario è tenuto ad effettuare la tenuta dei registri anche con modalità telematica.**

Art. 33

Adempimenti del concessionario

1. Nel caso di gestione del servizio in concessione, le attribuzioni e gli obblighi di cui all'articolo precedente spettano al concessionario il quale è tenuto anche a custodire nel suo ufficio un elenco, redatto anche con procedure elettroniche, di tutti i versamenti effettuati al Comune in ordine progressivo o di data, con l'annotazione degli estremi e delle quietanze rilasciate dal tesoriere comunale o dei versamenti a favore del medesimo mediante il servizio dei conti correnti postali.
2. In luogo dell'elenco o dello schedario possono essere tenute nell'ufficio, sempre in ordine progressivo e di data, le originali quietanze di versamento e le originali ricevute del servizio conti correnti postali.

20

Art. 34

Norma transitoria

1. **Le concessioni di occupazione in essere alla data dell'approvazione del Nuovo Piano Direttore che non siano in contrasto con le norme di questo regolamento sono rinnovate a richiesta del titolare.**
2. **Gli adeguamenti imposti dal Piano Direttore dovranno essere eseguiti nei tempi e modi stabiliti dal Comune.**

Art. 35

Norme finali

1. Il presente regolamento, una volta divenuta esecutiva la delibera di adozione del Consiglio comunale, **sarà pubblicato sull'albo pretorio on line ed entrerà in vigore dal 01.01.2017.**
2. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applicano le Leggi generali dello Stato, le specifiche normative in materia e la disciplina del regolamento per l'arredo urbano, per le parti attinenti.



COMUNE DI SABAUDIA

TITOLO VI DISCIPLINA RILASCIO PERMESSI PER OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO EX ART. 27 REGOLAMENTO COSAP COMUNE DI SABAUDIA

Art. 36

Oggetto

- Il presente titolo disciplina le modalità operative per il rilascio di permessi o atti di assenso all'occupazione di aree in favore di soggetti esentati dal pagamento del canone come disposto dal presente “Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)” all'art. 27, lett. a).
- 1. Le modalità operative di seguito indicate si applicano, per quanto compatibili, anche nei procedimenti per rilascio delle concessioni per occupazioni di suolo pubblico in caso di attività di promozione e/o pubblicità unitamente al pagamento dei relativi canoni.
- 2. Per le occupazioni in occasione di eventi culturali, sportivi, sociali, etc. previsti in atti pubblici comunali sarà sufficiente la programmazione già operata con la deliberazione o determinazione comunale. Nelle more di eventuale calendarizzazione sono applicabili, se compatibili, anche a queste tipologie le modalità indicate nel presente Regolamento.
- 3. Per le predette occupazioni, autorizzate da atti di programmazione e calendarizzazione comunale, i Soggetti organizzatori potranno presentare una mera comunicazione di inizio dell'attività autorizzata, indicando eventuali soggetti collaboratori, tempi e modalità con cui realizzeranno l'occupazione, attraverso appositi moduli predisposti dall'amministrazione comunale e pubblicati sul sito istituzionale.

21

Art. 37

Istanza

1. Per il rilascio del permesso all'occupazione del suolo pubblico deve essere inoltrata istanza contenente, oltre all'esatta denominazione del soggetto richiedente e la qualifica rientrante tra quelle individuate dal vigente Regolamento comunale all'art.27, lett. a), anche il domicilio ed il codice fiscale:

- il termine d'inizio dell'occupazione richiesta;
- il termine finale, salvo il caso in cui non venga richiesta espressamente a tempo indeterminato nel caso di occupazione permanente;
- l'individuazione esatta della superficie o spazio di cui si chiede il permesso, allegando planimetria della strada ed area interessata;
- progetto delle opere che si intendono realizzare e/o installare firmato da tecnico abilitato.
- l'entità dell'occupazione proposta espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore degli eventuali decimali;



COMUNE DI SABAUDIA

- le modalità dell'occupazione;
 - descrizione dell'attività a favore della quale è richiesta l'occupazione;
 - impegno a comunicare previamente al Servizio concedente le modifiche che si intendessero apportare agli elementi di cui sopra.
2. le istanze, da produrre in triplice copia, andranno presentate almeno 30 giorni prima della data di occupazione e trasmesse al Settore Tributi (Cosap), al Settore competente per materia e al Settore di Polizia Locale per quanto di rispettiva competenza.

Art. 38

Procedure autorizzatorie

1. Il Settore competente per materia, ricevente l'istanza, provvederà a rilasciare proprio nulla osta in relazione alle verifiche e valutazioni di propria competenza e provvederà all'inoltro al Settore Finanze e Tributi.
2. Il Settore Finanziario acquisirà anche il nulla osta del Comando di Polizia Locale e altro necessario secondo il tenore dell'istanza.
3. Nel caso di molteplici istanze il Settore procedente potrà indire conferenza dei servizi con la presenza dei Responsabili dei Settori interessati e in tale sede acquisire pareri e nulla osta.
4. Il Settore Finanze e Tributi, una volta in possesso dei diversi n.o., redigerà in carta semplice, un permesso all'occupazione del suolo pubblico indicando i dati essenziali del richiedente e la durata.
5. Il permesso, rilasciato al richiedente, costituirà titolo per l'occupazione e dovrà essere esibito in caso di verifiche da parte delle forze dell'ordine.
6. Copia del permesso sarà inoltrato al Corpo di P.L. per opportuna conoscenza e per le verifiche di competenza.

22

Art. 39

Criteri valutativi e limitazioni

1. Tranne il caso di occupazione da parte di soggetti associati in occasione di manifestazioni ed eventi già autorizzati in atti di programmazione comunale, singole richieste sono autorizzabili solo in numero di due occupazioni nella medesima zona.
2. A causa dell'alto pregio architettonico è fatto divieto occupare l'intera Piazza del Comune e la Piazza Regina Margherita, salvo in caso di manifestazioni di cui al precedente punto 1.
3. Sono assentibili occupazioni di piccole dimensioni, massimo mt.3 x mt. 3, nelle zone dei portici, non confliggenti con le attività commerciali in sede fissa, per la raccolta firme o fondi, e la divulgazione e promozione del fine sociale particolarmente meritorio a cura di associazioni, onlus o enti di beneficenza e similari.
4. Tutte le occupazioni devono garantire comunque il decoro e la pulizia dell'allestimento e dell'area occupata.
5. In caso di più domande concomitanti, esperimento infruttuoso tentativo informale di accordo per la calendarizzazione, sarà data priorità a quelle presentate con data antecedente le altre o di quelle a maggior valenza sociale.
6. Ai soggetti occupanti è fatto divieto utilizzare sistemi di amplificazione, sia vocali che musicali, arrecare disturbo alla quiete pubblica nonché deturpare e/o manomettere il suolo pubblico.



COMUNE DI SABAUDIA

7. E' fatto obbligo agli occupanti di lasciare l'area pulita e raccogliere i rifiuti negli appositi contenitori.

8. L'ordine e la disciplina nonché l'osservanza delle prescrizioni impartite agli occupanti saranno fatte osservare dal personale della Polizia Locale.

Art. 40

Revoca

1. Il permesso può essere revocato:

- 3. quando il richiedente ha modificato le modalità dell'occupazione o l'attività a favore della quale era stata richiesto**
- 4. l'occupazione non siano conciliabili con le esigenze di utilizzazione pubblica della strada o dell'area interessata**
- 5. allorché nuove esigenze pubbliche richiedano la cessazione dell'occupazione con il ritorno della strada o dell'area pubblica all'uso pieno della collettività.**
- 6. quando una manifestazione, evento o similari, programmato dal Comune richieda per lo svolgimento l'occupazione dell'area o dello spazio occupato.**

2. La revoca è disposta con atto scritto e motivato in carta libera comunicato al richiedente.

Art. 41

Rinuncia

1. Il richiedente autorizzato può rinunciare all'occupazione temporanea dell'area richiesta mediante comunicazione scritta da far pervenire anche via fax al Settore Finanze e Tributi con ripristino dello stato originario dei luoghi;

2. La richiesta deve essere corredata da progetto, firmato da tecnico abilitato, di ripristino delle opere preesistenti (ad es.: marciapiede) qualora l'occupazione prevedeva la realizzazione di opere.

23

Art. 42

Occupazioni abusive o irregolari

1. Si applicano le sanzioni previste dal vigente Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.).



COMUNE DI SABAUDIA

TABELLA A

COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE

1. Categorie di importanza delle strade, aree e spazi (vedi allegato B)
 - a) Capoluogo 1,00
 - b) Residue zone del territorio comunale 0,50

1. Valore economico della disponibilità dell'area
 - a) Aree di parcheggio limitate ad ore 1,20
 - b) Strade, vie e piazze di particolare valore economico 1,60
 - c) Mercati e fiere attrezzati 1,50
 - d) Mercati e fiere non attrezzati 1,20
 - e) Residue zone del territorio comunale 0,90

2. Sacrificio imposto alla collettività e modalità di occupazione
 - a) Occupazione con allocazione stabile di strutture ed impianti fissi 1,10
 - b) Occupazione di cui al n° 1 determinanti sensibile riduzione della viabilità 1,50
 - c) Occupazione senza allocazione stabile di strutture ed impianti fissi 1,00
 - d) Occupazioni per passi carrabili 0,50
 - e) Occupazioni per passi carrabili di accesso a distributori di carburanti 0,30
 - f) Occupazioni con tende (tende retrattili) 0,50

3. Natura dell'attività
 - a) Industriali, commercianti, professionali e di servizi 1,60
 - b) Artigianali 0,50
 - c) Commercio in aree pubbliche, pubblici esercizi, produttori



COMUNE DI SABAUDIA

agricoli che vendono direttamente i loro prodotti (occupazione temporanee)	0,40
d) Manifestazioni politiche, culturali, ricreative, sportive, festeggiamenti, spettacoli viaggianti ed installazione giochi	0,20
e) Edilizia	0,50
f) Distributori di carburanti	3,60
g) Altri usi	1,00



COMUNE DI SABAUDIA

TABELLA "B"

C.O.S.A.P.

SPETTACOLI VIAGGIANTI – FORFETTIZZATA CON RAPPORTO DA REGOLARE A CONVENZIONE – PERIODO MASSIMO RICHIEDIBILE 90g.g.

1) PICCOLE IMPRESE OCCUPANTI UNA SUPERFICIE DA 100 A 500 M.Q.	2) MEDIE IMPRESE OCCUPANTI UNA SUPERFICIE DA 500 A 1000 M.Q.	3) GRANDI IMPRESE OCCUPANTI UNA SUPERFICIE DI OLTRE 1000 M.Q.
€.1.550,00	€.2.580,00	€.5.160,00

PASSI CARRABILI USO AGRICOLO

Esonero totale dal pagamento, previa istanza degli interessati, corredata da idonea documentazione comprovante che il passo carrabile è adibito ad esclusivo uso agricolo.



COMUNE DI SABAUDIA

TABELLA C

CLASSIFICAZIONE STRADE

Planimetria scala 1:10.000

Piano Regolatore Generale con l'individuazione delle categorie stradali.



COMUNE DI SABAUDIA

Allegato al Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale N. 5 del 09.02.2017

**PARERE TECNICO CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA
ART. 49 D.LGS 18 Agosto 2000 n. 267**

Si esprime *Parere Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione relativa a: Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.). Aggiornamento.

Sabaudia lì 30.12.2016

Il Responsabile del Settore

FINANZE E TRIBUTI

f.to Dott.ssa Anna Maria Verardo

28

Si esprime *Parere Favorevole* in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Sabaudia lì 30.12.2016

Il Responsabile del Settore

Finanze e Tributi

f.to Dott.ssa Anna Maria Verardo



COMUNE DI SABAUDIA

Approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Antonio Luigi Quarto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to D.ssa Angelina Tasciotti

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Sabaudia, 14 febbraio 2017

IL MESSO COMUNALE
f.to Franco Dell'Uomo

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Sabrina Ghirardo

29

Per copia conforme

Sabaudia, 14 febbraio 2017

f.to L'UFFICIO SEGRETERIA